

Il trasferimento della farmacia? “In primavera. Scelta ben valutata, con un’ottica strategica”

Pubblicato: Mercoledì 31 Ottobre 2018



Martedì mattina l’amministratore di Cms **Paolo Rolandi** ha citato su Facebook l’ex allenatore della Spagna Julen Lopetegui: “Non abbiate timore di fare delle scelte!”. E sulle farmacie comunali a Cassano la scelta è compiuta: «**Il trasferimento si farà nella prossima primavera**» spiega il sindaco **Nicola Polisenò**.

La chiusura della farmacia di piazza don Spina e il trasferimento nel complesso commerciale sulla strada per Oggiona Santo Stefano è contestata da diverse voci: da **un attivo comitato**, dai **Cinque Stelle**, dal Pd, dalla lista civica In Movimento per Cassano. Ma Polisenò è convinto delle ragioni, spiegate in questi mesi: «Ogni scelta Cda viene concordata dall’amministrazione. il percorso è avviato, ci saranno altre occasioni di confronto, so che è un argomento importante» dice il primo cittadino..

«È però importante capire tutto il ragionamento, non solo aspetto più semplice che è il trasferimento. Io devo ragionare sul lungo periodo: **la scelta difficile di oggi guarda lontano**, serve a mettere in sicurezza il sistema farmacie in un panorama cassanese che vedrà anche l’arrivo di un nuovo punto farmacia che non è ancora aperto. Mentre il **posizionamento guarda alle aree territoriali scoperte, quella nord e Soiano**. Mentre Cassano San Giulio ce ne sono appunto due, la comunale e quella privata».

Polisenò parla di una decisione «**frutto di lavoro di monitoraggio di due anni**». E di un’analisi del

contesto: «nella zona Nord abitano ad esempio mille cittadini over 65, mentre in zona San Giulio sono solo seicento, “coperti” appunto fra un altro punto vendita privato».

Poliseno invita a guardare anche all’insieme di Cms: «In un contesto in cui si denunciano spesso sprechi e debiti delle società pubbliche, noi abbiamo la fortuna di avere azienda che funziona e genera benefici per il Comune». Il trasferimento viene considerato un investimento che porterà benefici: «La farmacia presso la Coop ha consentito di aumentare il fatturato, con l’assunzione di una persona in più e accordo sindacale che garantisce l’apertura domenicale. Con la farmacia al Tigros lavoriamo per avere orari più ampi e in prospettiva un posto di lavoro in più».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it